

Citation: Francesco Grassi (Ed.): "Num. 18", in: *Spettatore piemontese*, Vol.1\18 (1786), pp. 127-137, edited in: Ertler, Klaus-Dieter / Fuchs, Alexandra (Ed.): The "Spectators" in the international context. Digital Edition, Graz 2011-2019, hdl.handle.net/11471/513.20.3620

Ebene 1 »

N.º 18.

Citation/Motto » *Sed neque Medorum Silvae, ditissima Terra;
Nec pulcher Ganges, atque auro turbidus Hermus
Laudibus Italiae certent
. Hic Bacchi Massicus Humor.* « Citation/Motto

4. Settembre 1786.

Ebene 2 » La Conversazione d'Agri^{fi}lo, tuttochè solito a viver^{si} alla Campagna solingo, avea tutta la Dilicatezza da allettare non pur ogni Persona di buon Senso, ma eziandio di raffinato Gusto. D'un Carattere piuttosto riflessivo (ma con amabile Serenità) suppliva egli alle spiritose Bagattelle aguzzatrici delle Cittadinesche Società con la Solidezza della Ragione, Sceltezza de' Soggetti, Importanza di Viste, e Particolarità d'Osservazioni; in guisa tale che, nell'udirlo, non il Diletto l'Istruzione; ma l'Istruzione menasse seco il Diletto. Ebene 3 » Allgemeine Erzählung » - Egli aveami promesso che dopo Pranzo entrato sarebbe a discorrere intorno ai Mezzi d'accrescere il Prodotto del Suolo; ed io stavami vigilantissimo a sorprendere la prima Occasione di farmi mantenere la sua Promessa. Ma disdicendosi di sforzare (inopportunamente alla Convenevolezza del Luogo, e del [128] Tempo) solenne Discorso tra la geniale Discioltezza della Mensa, secondai solo i Moti dell'Allegria che naturalmente ci portavano, dirò così, a parlare dei Vini. Ebene 4 » Dialogue » - Quanto deve rincrescerci (cominciai io) che il Clima nostro privato sia del Benefizio del prezioso Borgogna! quanto saressimo felici se la nostra Agricoltura arricchita fosse dell'insigne Provento o dello Sciampagna, o del Sanlorenzo, o del Frontignacco! come avressimo di che andarne lieti se vedessimo a spicciar fuori delle nostre Botti l'Alicante, il Malaga, o lo Xeres! Tutti questi Vini, aggiuntovi quel di Capo, di Madera, di Canarie (senza omettere il Toccai, e le Malvasie) attraggono per la Bocca con aurea Catena (ben volonterose Tributarie!) le Nazioni tutte ai Proprietarij loro. - Forse la mediocre Bontà del mio Nebbiolo (risposemi sorridendo Agri^{fi}lo) spinge il vostro Desio a spaziarsi attorno sulle differenti Spezie sopra tutto il Globo disperse. Ma vi assicuro che la mia Cantina (la quale ubbidiente a' vostri Cenni, oltre di questoqui mio favorito, vi darà del Bracchetto, del Mommeliano, dello Sciambava, Sciomont, Ceva, Valperga, Cannei, e delle differenti Qualità dell'Astigiano, e Monferrino, e del Moscatello di Gassino) pur una goccia [129] non vi potrà dare dei Vini da voi testè nominati. - La Supposizione (dissi tosto) se non fosse da Scherzo, farebbemi Torto. Altro di mira non avevano i Voti miei che il Vantaggio, che ridonda alle Nazioni dai Prodotti loro. - Ben v'aveva io compreso! (ripigliò quivi Agri^{fi}lo divenuto più serio alquanto). Quello però, di che oso assicurarvi, si è, non tanto mancare a noi il Clima, quanto l'Industria siccome in molti altri Articoli, così principalmente in questo de' Vini. Biasimeremo il nostro Clima d'essere troppo Meridionale? ovvero troppo Settentrionale? Nel primo Caso perchè la Spagna, il Portogallo, l'Isole Canarie, e Madera, e 'l Capo di Buonasperanza riescono nel Vinificio meglio di noi? Perchè non andiamo pocopiù pocomeno del pari colla Provenza, colla Linguadocca, e coll'Ungheria? - Nel secondo caso poi come restiamo addietro nel Prodotto de' nostri Vini alla Borgogna, alla Sciampagna, e ad altre più Settentrionali Provincie Vitifere della Francia; ed al Basso Reno medesimo? - Mi si parlerà forse della Qualità del Terreno? Le nostre Colline alcune petrose, altre calcarie, o ghiajose, la maggior parte d'un Terreno leggiero, concotto, ed aprico; e le nostre Pianure un po' elevate per buona parte, non general-mente [130] uliginose, non argillose, (quì pure vorrei essere inteso in senso non ristretto) irrigue però, e, quanto conviene, feraci, non la cedono ad alcun altro suolo il più vitifero. Sia che incurvisi a Pergola, sia che si ordini a' Filari, o si raccomandi all'Appoggio di ben disposti Pali, ovvero agli Alberi si accoppi la Vite sui nostri Poggi, Falde, Costiere provviene feconda; e matura a perfezione Bianca, Negra, Rossigna, Bigia, Gialleggiante, di piccoli, o grossi

Grappoli, di carnosì, o minuti *Acini*, d'ogni *Spezie*, d'ogni *Sapore*. E se da circa un secolo i nostri *Vicini*, che da tempo immemorabile riconoscevano la *Prelibatezza* dei *Vini Italiani*, emulandoci così fiorito *Ramo* di *Commercio*, riuscirono a *venderci* quello, che soliti erano di *comperar* da noi, ciò fu *Effetto* solo di *sollecita Industria*, non già *Prerogativa* di più *prospero Clima*, occupando noi proprio il *Centro* dei *Limiti* dalla *Natura prefissi* alla *Vegetazione* dei *Vitici* tra il *Trentesimo*, e *Cinquantesimo grado* di *Latitudine*. – Voi m'accorderete però (dissi allora io ad *Agrifilo* con intenzione d'attrarlo sopra una *Questione* molto *interessante*) che, *qualunque buona Qualità* aver possano i *nostri Vini*, quella peravventura mancar può loro irrimediabilmente di potersi *conservare*, o [131] *trasportare*: del quale *Inconveniente* esenti vanno i *Vini* di *Francia*, e gli *altri* da me sopra *nominati*. – Ed ecco appunto (soggiunse egli) in che consiste il *Trionfo* dell'*Industria* loro sopra la *nostra!* – Voi mi scuserete (replicai lui). Se non potete negarmi, nei *Vini nostrali* di *diversi Distretti* congenerarsi dal *Luogo stesso* Forza differente da resistere al *Tempo*, ed al *Trasporto*; voi dovete riconoscere nel medesimo tempo a più forte *Ragione* questa *Differenza stessa* tra *Clima*, e *Clima*. Oltre di che un *Chimico* ve ne convincerebbe coll'*Analisi* dei differenti *Vini*. – Ditemi in grazia (mi richiese *Agrifilo* disposto già, secondo che appariva, ad un lungo *Ragionamento* sopra la *proposta Materia*) voi che da *Columella*, *Virgilio*, e *Plinio* (per tacer d'ogni altro) sapete l'antica *Rinomanza* dei *Vini Italiani* sì per *Prelibatezza*, chè per *Durata*, udiste voi mai prima del *Regno* di *Luigi il Grande* tenersi in gran pregio i *Vini* di *Francia*? – Io dovetti dir di no – Dunque (continuò egli) la supposta *Prerogativa* del *Clima*, (che allora in *Francia* o era *nulla*, od al certo non ancora *conosciuta*; in *Italia* poi *confermata* era dal *Giro* di numerosi *Secoli*) dovette fuggendo da noi survalicare le *Alpi*! – Quale *Assurdità* maggiore! [132] – Diciamo adunque la *Verità* del *Fatto*. Volendo i *Re* di *Francia* (consecutivamente al *Saggio Piano* del buon *Sulli* sotto del loro *grand'Avo*) suscitare l'*Industria Nazionale* per innalzare la *Lance Attiva* del *Commercio* degli *Stati* loro, incaricarono l'*Esecuzione* del gran *Disegno* alla *Capacità* d'*illuminati Ministri*: sotto l'*Influenza* de'quali (insiem colle *Scienze*, *Arti*, e *Manufatture* diverse in *Seta*, *Lana*, *Lino*, *Cotone*, ed altri *Materiali*) l'ammaestrata *Agricoltura* aperse pur gli *Occhi*. D'indi fu, che (otturati gli *antichi Canali*, onde e *Grani*, e *Vini*, e *Stoffe*, e *Drapperie* dall'*Italia* confluivano) *nuovi* n'aperse la *Francia* stessa verso le *Straniere Nazioni* allo *Smercio* dei differenti *Generi* o di *Mandopera*, o di *Produzione*, ond'ella già abbondava. E quanto a'suoi *Vini* specialmente (*Soggetto* del *nostro Discorso*) assaporati al *Baltico* *Baltico*, in *Olanda*, in *Inghilterra*, nell'*Italia* stessa, e perfino nell'*una*, e nell'*altra* *India*, procuraronle tosto *Commissioni* reiterate di *lucrose Espedizioni*, sempre nuovo *Incoraggiamento* all'*illuminata Industria* del *sollecito Agricoltore*. Quindi la *benintesa Scelta* nelle più *Vitifere* loro *Provincie* dei *Siti* più *idonei* alla *Produzione* dei loro più *prelibati Vini*. Quindi la *Ricerca* [133] dei migliori *Vitici* per la *Piantagione*, che più corrispondessero all'*Intento* loro. Quindi lor *somma Cura* nel mantenere in ottimo stato la *Vigna*, sempre supplendola d'*omogenei Tralci*, sia che dal *fecondo Pedale* incurvino sperimentate *Propaggini*, sia che dal *Vivaio* trappiantino prescelte *Barbatelle*, od innestino produttive *Marze*; o con ottimi *Magliuoli*, oppure coi da'loro detti *Margotti* (*sorta* di *Propaggini*) riparino i loro *Filari*. La *Speme* del *Guadagno* non lasciali riposare sul loro *Lavoro*. Dalla *benintesa Potazione* alla *Spampanazione* sempre invigilano colla *Vanga* a tener *soffice*, e *trito* il *Terreno*: e dalle *succhianti Erbe* ripurgato l'*innutrient* *Calcio* della *Vite*: ed ingegnandosi di distruggere le *Genie* dei vari *Insetti* nemici ai *teneri Pampani*, od alle *nascenti Uve*, non lasciano via alcuna di assicurarsi d'una più *copiosa Vendemmia*: – Giunta la quale diresti incominciare allora allora la lor *Cura*. Il *punto* più *proprio* di *Maturazione* è diligentemente spiato. Non *intinansi* insieme che *Spezie* d'*Uve* ben *combinantisi* tra loro, raccolte in *Maturità uguale*, trasportate con *precauzione* di non *ischiacciarle*, *cernute* dagli *Acini* o *marcidi*, od *immaturi*, *distese* ad *appassirsi* alquanto sopra *apparecchiate Stuoia*, e finalmente con *Ordegno* a ciò [134] fatto *sgranellate* dal loro *Raspo* ad esser *pigiate*. – La *Fermentazione* è ad essi il *Punto* più importante del *Vinificio*. L'esiggon *pronta*, e *seguita*: al qual *Effetto* contribuiscono *Tini maggiori*; ed (ove non dialo la *Stagione*) *trattenuto Calore* nella *Tinaia* a *conveniente Grado Reomuriano*. Che se la *Stagione* o *piovosa*, o *secca* renda *restia*, od interrotta l'*Effervescenza* della loro *Vendemmia*, somministrando un *Mosto* o troppo *acquidoso*, o troppo *mucilaginoso*, non ignorano in ambo i *Casi* come eccitare il requisito *Ebollimento* con opportuni *Rimedi* al *duplice Inconveniente*. Siccome sanno altresì come *sedare* il troppo *continuato Fervore* della *Fermentazione* ad impedire il troppo *copioso Scioglimento* dello *Spirito aeriforme*, o *flogisto*, *Cagione* unica non solo del *Vigore*, e del *buon Gusto* del *Vino*; ma ancora della *Conservazione* di esso in quanto che, prolungando l'*Intervallo* della *Fermentazione Insensibile*, (stato di *Maturamento* nel *Vino*) ritarda semprepiù il *Principio* della *Fermentazione Acetosa*. Anzi per ritenere concentrato nel *Vino* questo *Alcool vitale* usano molti di loro d'impedirne lo *svaporamento* coverchiando nell'*Ebollizione* i lor *Tini*: o con applicato *Tabo* riconducono sull'*effervescente Mosto* lo *Spirito* che si *esala*. – Ma [135] come potrei io qui

annoverarvi le Attenzioni tutte della loro *sollecita Diligenza*? le *Classificazioni dei Vini*? l'Uso de' *Torchi*? la somma Scrupolosità nella *Scelta de' Legnami* a dogare i *Vasi loro vinarj*? la *Conservazione delle Botti loro*? gli *stagionati Travasamenti*? *Metodo d'imbottare*? *Forma, Sito, e Arredi* così dei loro *Strettoi*, come delle loro *Cantine*? e l'occhio sempre aperto ad ogni *Alterazione* del loro già imbottato *Prodotto* con la *necessaria Cautela* nel caso di *Trasporto*? In somma io non la finirei mai se dir volessi ad una ad una le *Precauzioni* della loro *Industria*. Così un *Vino omogeneo*, ed *invigorito* da' ben combinati *Principj*, ottimamente *ripurgato, concotto, e stagionato*; pieno del *Fervore* dell'incorporato nativo suo *Spirito*; e ben *saturo* dell'ingenito suo oleoso *Elemento*, commenda per molt'anni (ad onta dei lunghi *Trasporti* o di *Terra, o di Mare*) piuttosto la *Maestria* dell'Arte, che sa così prepararlo, che la *Qualità* del *Clima*, che ne produce il *solo Materiale*. Oh avesse pure prevaluto nella *Prattica* de' *Vignaiuoli* nostri *ugual Sollerzia* nel comporre i *Vini nostrali*? I nostri ubertosi *Colli*, apriche *Coste*, polverose *Pendici*: gli ameni nostri *Piani* medesimi appoggiati con dolce Declivio o al *Lembo* di qual-[136] che *Collinetta*; od alle *Falde* di qualche erta *Montagna*, che opponga a *Tramontana* le selvose *Spalle*, sarebbero per la *Prelibatezza* dei *Vini loro* divenuti famosi anche nei più remoti Paesi! Che se malgrado il *Miscuglio* delle non bene *scelte*, e peggio *cernute Uve*, che naturalmente deve riprodursi al *Palato*; malgrado la *cruda Amarezza* del *Raspo* che inacerbisce la pastosa *Morbidezza* degli *Olii* al *Vino radicali*; malgrado l'*intimo Contrasto* dei vinosi *Elementi* insorto dalla discorde *Mistura* d'una disuguale *Fermentazione* di *Sostanze mature, immature, sane, marcienti, dolci, aspre &c.*; ed eccitate in *diversi tempi* ad *Effervescenza*: se finalmente malgrado tutti i *Difetti*, che o l'*Imperizia*, o la *Prevenzione* di *Prattica*, o talvolta l'*Abbondanza* delle nostre *Vendemmie* indusse nella *Fattura* dei nostri *Vini*, non però la cedono o di *Sapore*, o di *Forza* ai *Vini stranieri* (se non per avventura ad un *Gusto prevenuto*) porto io opinione, che, *fatti* con *ugual Maestria*, supererebbero *quelli* di gran lunga. Quanto poi alla *Maniera* di farli *durevoli* alla *Cantina*, ed al *Trasporto*, non ne so veder *altra* più *efficace*, e più *approvabile*, che di *farli eccellenti*; e di custodirli *dove, e come* il meglio convenga. Tutto il *Secreto* riducesi, secondo [137] me, a *tre* principali *Articoli*: *Scelta d'Uve* che *combinino* ottimamente insieme; *intinarle* al *Punto* di *Maturità*, che meglio confaccia, ben *cernute*, ben *sane*; ed un po' *stagionate* o al *Sole*, ed all'*Aria*, ovvero (in tempo umido) alla *Stufa*: e finalmente dalla *benintesa Fermentazione* preservar il *Vino* bene *impregnato* del suo nativo *Flogisto*. - Tali erano i *Vini* che l'*Italia antica* mandava dall'una all'altra *Estremità* dell'*Impero* alle *Mense* de' suoi *Proconsoli* con le *Note* dell'*Età* loro *mezzocancellate* dal *Tempo*; e *tali* potrebbero anco a' di nostri con nostro grande *Profitto* rivendicare le *Prerogative* del nostro fortunato *Clima*. Nè il *Montepulciano*, il *Montefiascone*, la *Lacrima*, l'*Eleatico*, il *Nizza* sarebbero i soli tra gl'*Italiani Vini* che portassero qualche *Rinomanza* tra le *Estere Nazioni*. Il che mi giova sperare dai *lodevoli Tentativi* delle differenti *Società* d'*Agricoltura* nell'*illuminare l'Industria* dei *Contadini*; e dalle *sagge Mire* dei diversi *Governi* nel disporre in modo che il *Vignaiuolo* trovi sempre il suo *Profitto* nell'*imbottare una Vendemmia* diligentemente *vinificata*. « Dialogue « Ebene 4 - Ciò detto alzossi *Agrifilo*; e n'andammo nel *Giardino* a pigliare un poco d'*Aria*. « Allgemeine Erzählung « Ebene 3 « Ebene 2 « Ebene 1